

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA

REGIONE DEL VENETO



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 1441 DEL 05/09/2024

O G G E T T O

RESTAURO CONSERVATIVO DELLE FACCIATE ANTICO CHIOSTRO DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI VICENZA - II STRALCIO. APPROVAZIONE LAVORI INTEGRATIVI E DI DETTAGLIO.

Proponente: UOS GESTIONE PATRIMONIO E INTERVENTI ANTINCENDIO E ANTISISMICA

Anno Proposta: 2024

Numero Proposta: 1502/24

Il Responsabile dell'U.O.S. Gestione del Patrimonio, interventi antincendio e antisismica riferisce:

“Premesso che con Delibera n. 931 del 01/06/2023 è stato approvato il progetto definitivo per i lavori di risanamento conservativo delle Facciate Antico Chiostro del Presidio Ospedaliero di Vicenza;

atteso che il quadro economico del progetto definitivo relativo ai lavori di cui sopra risulta essere il seguente:

COD.	DESCRIZIONE	IMPORTO (€)
A	Lavori di Restauro conservativo ex Chiostro e sistemazioni esterne	914.274,43
A.1	Totale Lavori a base d'asta	914.274,43
A.2	Oneri per la Sicurezza non soggetti a ribasso	80.000,00
	Totale Complessivo A.1 + A.2	994.274,43
B	SOMME IN AMMINISTRAZIONE	
B.1	Spese Generali (Progetto, csp, cse, cnpaia,4%, oneri fiscali 22%)	80.000,00
B.2	Oneri fiscali su lavori al 10%	99.427,44
B.3	Spese per rilievi ed accertamenti	3.000,00
B.4	Spese per prove di laboratorio	3.000,00
B.5	Opere complementari	15.000,00
B.6	Opere di restauro in economia specialistiche	25.000,00
B.7	Incentivo per funzioni tecniche art. 113 D.L.vo 50/2016	19.885,50
B.8	Spese pubblicità e contributo ANAC	250,00
B.9	Imprevisti, accordi bonari ed arrotondamenti	10.162,63
	Totale somme in amministrazione	255.725,57
	TOTALE COMPLESSIVO A) + B)	1.250.000,00

Preso atto che con delibera n. 1392 del 24/08/2023 sono stati affidati ai sensi dell'art. 51 della Legge n. 108/2021 - alla ditta Edil Restauri srl, con sede legale in Brendola, via dell'Impresa - CF e PI 01909440248- i lavori di risanamento conservativo delle Facciate Antico Chiostro del Presidio Ospedaliero di Vicenza II stralcio, per l'importo di € 932.560,97 + IVA, di cui oneri per la sicurezza pari a € 80.000,00 inclusi.

Atteso che il Quadro economico dopo l'aggiudicazione risultava essere il seguente:

COD	DESCRIZIONE	IMPORTO DI PROGETTO	IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE
A	Lavori di Restauro conservativo ex Chiostro e sistemazioni esterne	914.274,43	852.560,97
A.1	Totale Lavori a base d'asta	914.274,43	852.560,97
A.2	Oneri per la Sicurezza non soggetti a ribasso	80.000,00	80.000,00
	Totale Complessivo A.1 + A.2	994.274,43	932.560,97

B	SOMME IN AMMINISTRAZIONE		
B.1	Spese Generali (Progetto, csp, cse, cnpaia,4%, oneri fiscali 22%)	80.000,00	80.000,00
B.2	Oneri fiscali su lavori al 10%	99.427,44	93.256,10
B.3	Spese per rilievi ed accertamenti	3.000,00	3.000,00
B.4	Spese per prove di laboratorio	3.000,00	3.000,00
B.5	Opere complementari	15.000,00	15.000,00
B.6	Opere di restauro in economia specialistiche	25.000,00	25.000,00
B.7	Incentivo per funzioni tecniche art. 113 D.L.vo 50/2016	19.885,50	19.885,50
B.8	Spese pubblicità e contributo ANAC	250,00	250,00
B.9	Imprevisti, accordi bonari ed arrotondamenti	10.162,63	10.162,63
		255.725,57	249.554,23
	Economie da ribasso		67.884,80
	Totale somme in amministrazione		317.439,03
	TOTALE COMPLESSIVO A) + B)	1.250.000,00	1.250.000,00

Considerato che a seguito del sopralluogo effettuato dalla Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici di Verona (SABAP VR) il 12/01/2024, con verifica delle modalità di esecuzione dei lavori e delle campionature predisposte, è emersa la necessità di effettuare interventi integrativi di dettaglio per la migliore conduzione dei lavori in corso anche in considerazione del fatto che al termine del lavoro dovrà essere predisposto un consuntivo scientifico dell'intervento.

Evidenziata la necessità, per fatti verificatesi in corso d'opera per rinvenimenti imprevisti ed imprevedibili in fase di progetto, di adeguare l'impostazione progettuale ai fini della salvaguardia del manufatto storico che ha visto importanti modifiche nel corso dei secoli (si ricordano le rilevanti trasformazioni, a fine ottocento dell'arch. Malacarne, di ampliamento della chiesa di impianto trecentesco e della demolizione del colonnato dell'antico chiostro progettato da Lorenzo da Bologna) nonché per dare seguito all'evoluzione della disciplina del restauro conservativo in fase di cantiere.

Considerato che durante l'esecuzione dei lavori sono state impartite alcune disposizioni volte al restauro conservativo dei paramenti murari e delle volte del portico e altri interventi di dettaglio riferite alla specificità del bene tutelato nel quadro comunque del miglioramento sismico della costruzione.

Considerato altresì che il direttore operativo delle strutture ing. Belli, in sede di sopralluogo e come da relazione in data 11/06/2024 (agli atti) ha evidenziato che la rimozione dell'intonaco nel paramento interno della muratura del prospetto sud prospiciente il terrazzo, ha messo in luce un tessuto murario che in più aree risulta estremamente rimaneggiato, disgregato e caotico, nonché costituito da elementi lapidei di diversa natura.

Tenuto conto che lo stato di consistenza rinvenuto compromette il ripristino della continuità tra la muratura di queste aree e le nuove murature realizzate con il cuci-scuci, necessarie per la realizzazione delle nuove forometrie previste nel progetto di restauro conservativo, si rende necessario e opportuno eseguire il consolidamento illustrato per:

- migliorare la sicurezza statica alla luce del magistero esecutivo e dello stato prestazionale documentato delle murature esistenti, evitando di rendere inefficaci e infruttuose le lavorazioni previste nell'ambito dell'attuale appalto;
- mettere in sicurezza l'appalto in corso, considerate le condizioni favorevoli di cui gode il cantiere per la disponibilità di spazi liberi e non interferenti con l'esercizio sanitario;
- contribuire al miglioramento sismico dei due corpi edilizi, in quanto costituiscono una fase esecutiva in linea con gli interventi di miglioramento previsti e descritti nello studio di vulnerabilità sismica.

Nel merito gli interventi di adeguamento al progetto approvato sono così riassunti:

- Restauro conservativo delle strutture murarie in muratura delle facciate dell'abside comprendente:
 - maggiori opere di rimozione e demolizione delle murature in pietrame e mattoni pieni in facciata;
 - maggiori opere di demolizione e ricostruzione della muratura ammalorata ed in fase di stacco soprastante il cavalletto delle finestre "ad arco";
 - maggiori quantità di intervento con la tecnica del cuci e scuci, micro-cuciture e cuciture armate con barre di acciaio per solidarizzare parti in fase di distacco, ecc.;
 - altre lavorazioni inerenti al bene tutelato.
- Restauro conservativo delle strutture murarie in muratura del secondo livello della facciata sud edificio 16C comprendente:
 - maggiori opere di rimozione e demolizione delle murature in pietrame e mattoni pieni in facciata;
 - opere di puntellazione delle aperture in facciata per l'inserimento dei singoli elementi strutturali;
 - inserimento di elementi strutturali in acciaio (putrelle) e successivo collegamento con piatti saldati in opera come da progetto di dettaglio dell'ing. G. Belli;
 - consolidamento delle murature in pietrame listato, con iniezione di legante a base di calce idraulico inorganico (M15);
 - rinforzo delle due facce delle murature portanti con intonaco armato CRM (Composite Reinforced Mortar), tecnica di intervento attraverso rinforzi a base fibrosa preformati malte inorganiche. L'intonaco armato CRM è realizzato mediante una rete in composito FRP, costituita da fibre in vetro o carbonio inserita in una malta ad uso strutturale e applicata sulla superficie dell'elemento da rinforzare. Lo spessore dei sistemi di rinforzo CRM è compreso, di norma, tra 30 mm e 50 mm, al netto del livellamento del supporto) a base di calce idraulica (M10) finita come da campionature approvate;
 - inserimento di tamponature di sacrificio a protezione degli ambienti interni parzialmente affrescati e decorati, costituiti da parti fisse e da parti apribili, ovvero telai in ferro e vetratura da installare sui fori finestra come da elaborato grafico delle forometrie della zona absidale.
 - altre lavorazioni conservative inerenti al bene tutelato.

Atteso che le varianti e le modifiche al progetto approvato sono riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, a specifiche necessità di approfondimento sui materiali oggetto di intervento per la salvaguardia del manufatto storico nonché per esigenze manifestatesi in corso d'opera di miglioramento dello stato dei luoghi ed in particolare per gli interventi di miglioramento sismico.

Posto che, per alcuni interventi di dettaglio, ai sensi dell'art.149 c.1 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, non sono considerati variante in corso d'opera gli interventi disposti dal direttore dei lavori nel limite del 10%

dell'importo complessivo contrattuale qualora vi sia disponibilità finanziaria nel quadro economico tra le somme a disposizione dell'Amministrazione come nell'appalto in parola e che le modifiche non alterano la natura generale del contratto e sono da ritenersi non sostanziali; posto che il loro valore complessivo rientra altresì nel limite previsto dall'art. 106. c.2 lett b) del D.Lgs. n. 50/2016 e smi rispetto all'importo contrattuale.

Preso atto che per le lavorazioni aggiuntive sopra citate non previste nel progetto originario mancano i relativi prezzi unitari, si rende dunque necessario predisporre un Verbale Concordamento Nuovi Prezzi, che trova esplicazione nel documento sottoscritto tra le parti in data 24/06/2024.

Atteso che le lavorazioni aggiuntive sopra citate comportano un aumento contrattuale di € 93.127,30 + oneri fiscali in misura di legge come da quadro comparativo, di seguito riportato, e che tale aumento trova totale copertura nella somma stanziata per la realizzazione dell'opera senza ulteriori finanziamenti aggiuntivi, fermo restando che tale addizione è da disporre nell'esclusivo interesse della Amministrazione Appaltante anche in virtù del principio generale di economicità dell'azione amministrativa.

Preso atto che i maggiori importi relativi ai lavori in parola, rispetto al quadro economico determinato a seguito dell'aggiudicazione dei lavori, trovano copertura economica nei ribassi d'asta, in alcune economie risultanti da lavorazioni previste in progetto che non verranno realizzate, spese previste per accertamenti e indagini e il parziale recupero delle spese di pubblicità e contributo Anac.

Considerato che per l'esecuzione dei lavori è necessario un tempo aggiuntivo pari a 150 giorni.

Ritenuto pertanto di procedere alla formalizzazione dell'affidamento per le modifiche e i lavori supplementari sopradescritti alla ditta Edil Restauri srl, con sede legale in Brendola, via dell'Impresa - CF e PI 01909440248, ai sensi dell'art. 149 c. 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e art. 106 comma 2, lett b) del D.Lgs. n. 50/2016 per l'importo di € 93.127,30+IVA.

Considerato che il quadro economico aggiornato dell'intervento risulta essere il seguente:

COD	DESCRIZIONE	IMPORTO DI PROGETTO	IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI INTEGRATIVI
A	Lavori di Restauro conservativo ex Chiostro e sistemazioni esterne	914.274,43	852.560,97	945.688,27
A.1	Totale Lavori a base d'asta	914.274,43	852.560,97	945.688,27
A.2	Oneri per la Sicurezza non soggetti a ribasso	80.000,00	80.000,00	80.000,00
	Totale Complessivo A.1 + A.2	994.274,43	932.560,97	1.025.688,27
B	SOMME IN AMMINISTRAZIONE			
B.1	Spese Generali (Progetto, csp, cse, cnpaia,4%, oneri fiscali 22%)	80.000,00	80.000,00	80.000,00
B.2	Oneri fiscali su lavori al 10%	99.427,44	93.256,10	102.568,83
B.3	Spese per rilievi ed accertamenti	3.000,00	3.000,00	500,00

B.4	Spese per prove di laboratorio	3.000,00	3.000,00	1.000,00
B.5	Opere complementari	15.000,00	15.000,00	10.000,00
B.6	Opere di restauro in economia specialistiche	25.000,00	25.000,00	12.858,93
B.7	Incentivo per funzioni tecniche art. 113 D.L.vo 50/2016	19.885,50	19.885,50	7.221,34
B.8	Spese pubblicità e contributo ANAC	250,00	250,00	0,00
B.9	Imprevisti, accordi bonari ed arrotondamenti	10.162,63	10.162,63	10.162,63
		255.725,57	249.554,23	224.311,73
	Economie da ribasso		67.884,80	0,00
	Totale somme in amministrazione	255.725,57	317.439,03	224.311,73
	TOTALE COMPLESSIVO A) + B)	1.250.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00

Il medesimo Responsabile ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia.

Acquisito il parere di congruità, in relazione agli obiettivi assegnati, da parte del Direttore dell'Unità Operativa Complessa "Servizi Tecnici e Patrimoniali".

I Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari hanno espresso il parere favorevole per quanto di rispettiva competenza.

IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERA

- di approvare le modifiche al contratto per i lavori di risanamento conservativo delle facciate Antico Chiostro del Presidio Ospedaliero di Vicenza II stralcio ai sensi dell'art. 149 c. 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e art. 106 comma 2, lett b) del D.Lgs. n. 50/2016 per l'importo di € 93.127,30+IVA. e il conseguente aggiornamento del quadro economico per l'importo complessivo finale:

COD	DESCRIZIONE	PROGETTO	AGGIUDICAZIONE	LAVORI INTEGRATIVI
A	Lavori di Restauro conservativo ex Chiostro e sistemazioni esterne	914.274,43	852.560,97	945.688,27
A.1	Totale Lavori a base d'asta	914.274,43	852.560,97	945.688,27
A.2	Oneri per la Sicurezza non soggetti a ribasso	80.000,00	80.000,00	80.000,00
	Totale Complessivo A.1 + A.2	994.274,43	932.560,97	1.025.688,27
B	SOMME IN AMMINISTRAZIONE			
B.1	Spese Generali (Progetto, csp, cse, cnpaia,4%, oneri fiscali 22%)	80.000,00	80.000,00	80.000,00

B.2	Oneri fiscali su lavori al 10%	99.427,44	93.256,10	102.568,83
B.3	Spese per rilievi ed accertamenti	3.000,00	3.000,00	500,00
B.4	Spese per prove di laboratorio	3.000,00	3.000,00	1.000,00
B.5	Opere complementari	15.000,00	15.000,00	10.000,00
B.6	Opere di restauro in economia specialistiche	25.000,00	25.000,00	12.858,93
B.7	Incentivo per funzioni tecniche art. 113 D.L.vo 50/2016	19.885,50	19.885,50	7.221,34
B.8	Spese pubblicità e contributo ANAC	250,00	250,00	0,00
B.9	Imprevisti, accordi bonari ed arrotondamenti	10.162,63	10.162,63	10.162,63
	Subtotale	255.725,57	249.554,23	224.311,73
	Economie da ribasso		67.884,80	0,00
	Totale somme in amministrazione	255.725,57	317.439,03	224.311,73
	TOTALE COMPLESSIVO A) + B)	1.250.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00

2. di affidare alla ditta Edil Restauri srl, con sede legale in Brendola, via dell'Impresa - CF e PI 01909440248, ai sensi dell'art. 149 c. 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e art. 106 comma 2, lett b) del D.Lgs. n. 50/2016 per l'importo di € 93.127,30+IVA i lavori integrativi di dettaglio sopradescritti volti alla tutela del bene storico-architettonico nell'ambito dei lavori di risanamento conservativo delle facciate antico Chiostro del Presidio Ospedaliero di Vicenza – Il stralcio;
3. di procedere alla sottoscrizione di un atto di sottomissione con un tempo aggiuntivo pari a 150 giorni;
4. di dare atto che la spesa complessiva dell'intervento, pari ad € 102.440,03 iva compresa - risulta prevista nella programmazione aziendale – progetto “Risanamento conservativo facciate Chiostro - intervento T001_2 man e sarà imputato al conto 0202000010 “Fabbricati Strumentali” (codice finanziamento 2019PAA0722023CHIO);
5. di dare atto inoltre che l'investimento in parola sarà finanziato con DGRV 481/2019 come da PEC Regione Veneto prot. n. 4947 del 8 gennaio 2020;
6. di prescrivere che il presente provvedimento venga pubblicato all'Albo on-line dell'Azienda.

Parere favorevole, per quanto di competenza:

Il Direttore Amministrativo
(dr. Leopoldo Ciato)

Il Direttore Sanitario
(dr.ssa Emanuela Zilli)

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
(dr. Achille Di Falco)

IL DIRETTORE GENERALE
(Patrizia Simionato)

Copia del presente atto viene inviato al Collegio Sindacale al momento della pubblicazione.

IL DIRETTORE
UOC AFFARI GENERALI
